Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.84
Cycas revoluta (Cycadaceae) Cina, Giappone meridionale – Cicas

(Categoria delle ornamentali da vaso)

Cycas revoluta in gruppo

Piante sempreverdi a fusto cilindrico e ciuffo terminale di foglie erette, pennate, che si formano alla sommità del fusto, aspetto che potrebbe farle scambiare per palme. Benché rustiche nella maggior parte d'Italia, si usa coltivarle per lo più in vasi o tinozze per ornare atri o verande. La specie descritta è adatta per la coltivazione all'aperto nelle regioni a clima mite, mentre nelle altre zone, durante l'inverno, deve essere tenuta in ambiente protetto.

- Ambiente e modalità di coltura: terriccio di bosco o terricciato sabbioso di letame. Vasi ben drenati. Innaffiamento moderato. Esposizione a mezz'ombra, per adattare la pianta all'impiego negli interni, diversamente si trova bene anche a pieno sole. Resiste fino a punte di 10-15°C sotto zero, purché questi estremi di temperatura non si prolunghino troppo nel tempo. Si accrescono lentamente e vanno anche rinvasate di rado, curando di non danneggiare le radici.
- Propagazione: il seme della pianta, raro peraltro in coltivazione, mantiene la sua germinabilità per solo un mese. Si propaga invece, normalmente, attraverso il distacco dei germogli che si producono alla base o lungo il fusto, in primavera avanzata.
- Altezza: può raggiungere, ma molto lentamente, i 2 metri ed oltre. Portamento eretto.
- Fioritura: trattandosi di una Gimnosperma (seme non racchiuso nel frutto) i fiori, unisessuali dioici, posti cioè su piante separate, sono rappresentati da piccole foglie portanti, rispettivamente, il polline o gli ovuli. Le infiorescenze, in particolare, si formano al centro del ciuffo di foglie; quelle maschili sono strobili (coni) formati da squame (microsporofilli), che portano le sacche polliniche; gli strobili femminili presentano grandi brattee, ai margini delle quali si formano gli ovuli che, dopo la fecondazione, si trasformano in semi carnosi, di colore rosa-rosso. Di questa specie, in Italia, non si conoscono che piante femminili, riprodotte per lo più agamicamente dai vivaisti; molto rara, invece, la presenza nei giardini dei soggetti maschili.
- Altre specie: meno coltivata e più delicata è la *C. circinalis* dell'India (Ceylon). Lo stesso dicasi di altri generi appartenenti alla stessa classe delle Cicadi, con similari esigenze di coltura quali, principalmente, il genere *Encephalarthos.*
- Parassiti: la *Cycas revoluta* è soggetta a infestazioni da *Cocciniglia,* che si manifestano con la presenza, sulla parte inferiore delle foglie, di macchie brune *(Cocciniglia bruna)*, o biancastre *(Cocciniglia cotonosa)*.
- Malattie: le radici della pianta possono subire l'attacco dei funghi dei *Marciumi,* se il terreno non è sufficientemente permeabile.
- Impiego: interni luminosi e spaziosi, verande, giardini d'inverno, giardini esotici all'aperto.

Cycas revoluta (pianta femminile)

Cycas revoluta (pianta maschile)

Curiosità e note aggiuntive

Le Cycas rappresentano relitti botanici, fossili viventi, risalenti a circa 130 milioni di anni fa, ovvero all'era mesozoica. Scoperta alla fine del 700, la pianta di Cycas fu importata, per la prima volta in Europa, nel 1793, e messa a dimora presso l'Orto Botanico di Palermo. Il midollo del tronco è utilizzato per la preparazione del *Sago,* una fecola di impiego alimentare, mentre, tessuti della pianta, se ingeriti da animali domestici o dall'uomo, anche in piccole quantità, possono provocare danni respiratori ed epatici, e nei casi più gravi la morte.